



BENI CULTURALI E SVILUPPO

17 febbraio 2022 | 10.00 – 11.30

PNRR – Missione 1
Gli investimenti per la cultura e i beni culturali
Il bando borghi
LINEA B

In collaborazione con



www.promopa.it | info@promopa.it

**Gli investimenti per la cultura e
ed il patrimonio culturale**

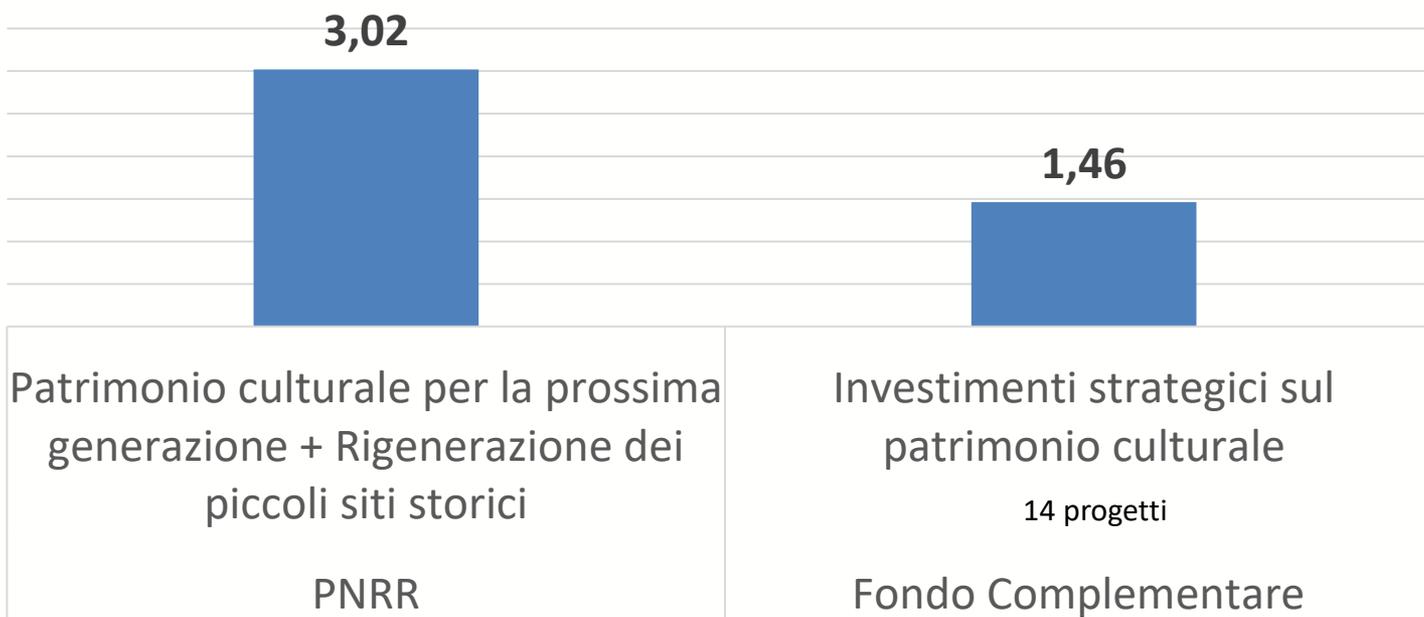
**PNRR – MISSIONE 1
Componente 3
Quali opportunità per
i comuni e le città
metropolitane**

**I principi trasversali della
progettazione degli interventi
del PNRR**

Il Piano nazionale Borghi



PNRR e Cultura: le risorse per i comuni



Fonte: Rielaborazione OReP su dati del Ministero della Cultura ([Cultura Next Generation](#))

- Le principali linee di azione culturali nel PNRR sono incluse nei primi tre assi della **terza componente della Missione 1 per un totale di 4,48 miliardi/EUR**
- **3,02 miliardi/EUR** sono previsti dal **PNRR** per il patrimonio culturale per la prossima generazione e per la rigenerazione dei piccoli siti turistici

Bandi della Missione 1 su Cultura per i Comuni

Avvisi attivi

Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema teatri e musei – [avviso](#) da **200 mln/EUR** per cinema e teatri.
Scadenza 18/03/2022

Investimento 2.1 Attrattività dei borghi – [avviso](#) da **380 mln/EUR** per Linea B.
Scadenza 15/03/2022. Disponibili vari avvisi regionali per la linea A (**20 milioni** per Regione)

Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici – [avviso](#) da 190 milioni.
Scadenza 15/03/2022

Avvisi in programma

Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi – **300 mln/EUR**.
L'avviso verrà pubblicato a breve.

Investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - **600 mln/EUR**.
Uscirà come bando emanato da ciascuna regione.

M1C3I1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema teatri e musei

300 mln/EUR

Entro il T4 2025 dovranno essere stati realizzati 420 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica

Descrizione

- **pianificazione tecnica ed economico-finanziaria**, audit energetici, analisi ambientali iniziali, valutazione di impatto ambientale;
- **interventi sull'involucro dell'edificio**;
- **interventi di sostituzione/acquisizione di strumenti, sistemi, dispositivi, software applicativi digitali**, nonché strumentazione accessoria per il loro funzionamento
- installazione di **banche dati** per il controllo remoto, la regolazione, la gestione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.

Erogazioni

- **musei statali e i siti culturali: 100 milioni/EUR**;
- **sale teatrali statali e comunali: 100 milioni/EUR**;
- **cinema: 100 milioni/EUR**.

Soggetti coinvolti

- **67 musei e siti culturali statali = circa 1,5 milioni/EUR a sito**
- **604 in teatri, di cui 106 sale grandi (= 35 milioni/EUR), 200 sale medie (= 26 milioni/EUR) e 298 sale piccole (= 38,2 milioni/ EUR)**
- **385 cinema = circa 260 mila/EUR**

Modalità di attuazione

Per i siti culturali statali, l'intervento è attuato tramite **riconoscimento delle proposte di progetto** da parte del MiC. L'individuazione dei soggetti non statali deve essere **effettuata tramite bando**. Sulla base della selezione dei progetti, **entro il T2 2022, uscirà un decreto del MiC di assegnazione delle risorse**.



M1C3I2.3 Programmi di valorizzazione dell'identità di parchi e giardini storici

300 mln/EUR

Entro il 31/12/2024, 40 parchi e giardini storici dovranno essere riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori e almeno 1 260 operatori dovranno aver completato i corsi di formazione

Descrizione

- integrazione del censimento esistente, **catalogazione e digitalizzazione dei beni culturali dei parchi e giardini storici**;
- **Interventi di restauro e riqualificazione**
- **formazione degli operatori** in vista del riconoscimento della qualifica di "**giardiniere artistico**".

Erogazioni

- **300 milioni di euro: 10 milioni/EUR per il censimento, 290 milioni/EUR per il restauro e la riqualificazione**
- **Si prevedono 110 interventi con costi per ettaro variabili da 50mila/EUR a 200mila/EUR: 5 parchi storici demaniali di grande rilevanza (Reggia di Caserta, Capodimonte, Villa Favorita di Ercolano) per un importo di 100 milioni/EUR e 105 parchi e giardini da selezionare tramite gara pubblica per un investimento medio di 1,8 milioni/EUR.**

Soggetti coinvolti

- **parchi e giardini storici** di proprietà di MiC, comuni, università, istituzioni pubbliche e private, altri soggetti privati profit e non profit
- **1.260 operatori del settore**

Modalità di attuazione

Per i 5 parchi storici demaniali già identificati **gli interventi inizieranno nel 2021.**

Gli altri saranno selezionati tramite **bando**; i criteri di selezione sono definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da MIC, università, ANCI, associazioni settoriali. Gli interventi saranno realizzati dai proprietari dei parchi e giardini. Tutti gli appalti finanziati devono essere coerenti con il **principio del "non arrecare danno significativo"**.

Il programma di formazione sarà definito in accordo tra MIUR, Regioni. **Il MiC selezionerà il fornitore di servizi per le attività di formazione**

M1C3I1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi

Descrizione

- **Pano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PBEA);**
- **Progettazione e realizzazione di interventi fisici** volti a rimuovere le barriere architettoniche e dell'installazione di ausili **in siti statali e non statali ;**
- **creazione di un sistema informativo** sull'accessibilità dei luoghi di cultura (**AD Arte**);
- **formazione dei professionisti del patrimonio**

Erogazioni

- **300 milioni di euro in totale**
- **PBEA = 6,43 milioni/EUR**
- **siti culturali statali = 236, 61 milioni/EUR**
- **siti culturali non statali = 18 milioni/EUR**
- **AD Arte = 32,147 milioni /EUR**
- **Formazione = 6,429 milioni /EUR**

300 mln/EUR

Nel 2026 dovranno essere stati completati 617 interventi

Soggetti coinvolti

- **352 musei, monumenti, aree e parchi archeologici = 124,81 milioni/EUR**
- **129 archivi = 69,91 milioni /EUR**
- **46 biblioteche = 41,91 milioni /EUR**
- **90 siti culturali non statali. 200 mila/EUR per sito culturale non statale**

Modalità di attuazione

Entro il T1 del 2022, Il MiC raccoglierà le proposte dei siti statali e valuterà proposte pervenute dai siti non statali a seguito di un avviso pubblico. L'elenco dei siti ammessi al finanziamento verrà ufficializzato tramite un **decreto**, che **approverà anche il PBEA.**

M1C3 - I2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio

600 mln/EUR

Entro il 31/12/2025 dovranno essere state completate 3000 opere e avviati 900 lavori di protezione e valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio

Descrizione

- La **riabilitazione conservativa e il recupero funzionale** di insediamenti agricoli, edifici rurali storici, coltivazioni agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.
- Completamento del **censimento del patrimonio rurale e realizzazione di strumenti informativi** nazionali e regionali sull'architettura e il paesaggio rurale
- Solo la prima azione è di interesse degli EELL

Erogazioni

590 milioni/EUR per interventi realizzati da beneficiari privati: un contributo medio/ intervento a titolo di cofinanziamento (min 50%) è stimato pari a **150 mila/EUR**, per un totale di 3.930 interventi.

Soggetti coinvolti

Circa **3.930 beni** del paesaggio architettonico e rurale in tutto il paese di **proprietà privata e del terzo settore** purché la proprietà e/o il possesso dei beni sia **anteriore alla data del 31.12.2020**.

Modalità di attuazione

La parte dell'investimento di interesse degli EELL è **coordinata dal MiC in collaborazione con Regioni/Comuni**.

Il MiC assegna risorse agli enti territoriali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni / Comuni. Gli enti territoriali/locali, **tramite un bando pubblico, selezionano le domande di sovvenzione e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione**.

Il contributo sarà determinato nel rispetto dei limiti fissati dal regime minimis.



M1C3 Interventi sui 14 grandi attrattori. Fondo complementare

1,46 mld/EUR

14 interventi per recuperare complessi di elevato valore storico ed architettonico, siti di grande significato culturale e rilevanza nazionale in stato di abbandono o bisognosi di radicali azioni di restauro, in gran parte inseriti in contesti urbani.

1. Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La **Biennale di Venezia** in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia
2. Il **Porto Vecchio di Trieste**: il nuovo rinascimento della città – Trieste
3. **Torino, il suo Parco e il suo Fiume**: memoria e futuro – Torino
4. **Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC)** – Milano
5. Valorizzazione della **cinta muraria** e del sistema dei **forti genovesi** – Genova
6. Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del **parco del delta del Po** – Regioni Veneto, Emilia Romagna
7. Riqualficazione **Stadio Artemio Franchi** di Pierluigi Nervi – Firenze
8. URBS. Dalla città alla campagna romana – Roma
9. **Museo del Mediterraneo**. Waterfront di Reggio Calabria – Reggio Calabria
10. **Costa Sud**. Parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente – Bari
11. Recupero dell'ex complesso della **Manifattura Tabacchi** in chiave culturale, con realizzazione del primo Auditorium per la Città di Palermo – Palermo
12. Percorsi nella storia - **Treni storici e Itinerari culturali** – Vari
13. Progetto integrato di restauro, fruizione e valorizzazione dell'immobile costiero Colombaia – **Castello di mare – Torre Peliade** Trapani
14. Valorizzazione e rigenerazione urbana del **Real Albergo dei Poveri a Napoli** e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour – Napoli

**Gli investimenti per la cultura ed
il patrimonio culturale**

**PNRR – MISSIONE 1
Componente 3
Quali opportunità per
i comuni e le città
metropolitane**

**I principi trasversali della
progettazione degli interventi
del PNRR**

Il Piano nazionale Borghi



I principi trasversali ai progetti del PNRR

sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione del conflitto di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati

perseguimento delle priorità trasversali (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e delle future generazioni, superamento dei divari territoriali)

principio del “**do no significant harm**”, per cui nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 (c.d. Taxonomy)

principio del contributo agli obiettivi climatici e della transizione digitale, ove pertinenti (c.d. tagging, art. 18, par.4, lett. e) ed f) del Regolamento UE 2021/241)

assenza del **doppio finanziamento** degli stessi costi da parte della RRF e di altri programmi dell’Unione o risorse ordinarie del bilancio statale

ammissibilità a carico del PNRR solo delle spese di personale specificamente dedicato ai progetti di cui le amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione

Fonte: dati RGS, circolare 14.10.2021 n°21, rielaborazione OReP



Il principio del «Do no significant harm» (1)

Principio basato sulla “**Tassonomia per la finanza sostenibile**” (Regolamento UE 2020/852) che individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell’ecosistema, **senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:**

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Adattamento ai cambiamenti climatici

Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine

Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione e ciclo dei rifiuti

Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria dell’acqua e del suolo

Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi

Fonte: [Guida operativa per il rispetto del Do No Significant Harm \(DNSH\) p.86](#)



Il principio del «Do no significant harm» (2)

Le amministrazioni sono chiamate a **garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali**

Devono quindi indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso affinché siano **in conformità con i sei assi DNSH** elencati nella slide precedente

In pratica devono assicurarsi di **munirsi delle certificazioni e di soddisfare i requisiti** contenuti nelle **schede tecniche** contenute nella guida operativa.

Fonte: [Guida operativa](#) per il rispetto del Do No Significant Harm (DNSH) p.86



Es. Bando borghi – Linea B- Art. 4, comma 8 dell’Avviso

- e. prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai progetti selezionati:
- a) siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

Fonte: [Guida operativa](#) per il rispetto del Do No Significant Harm (DNSH) p.86



Gli investimenti per la cultura ed il patrimonio culturale

**PNRR – MISSIONE 1
Componente 3
Quali opportunità per
i comuni e le città
metropolitane**

**I principi trasversali della
progettazione degli interventi
del PNRR**

Il Piano nazionale Borghi



Linee di azione e valore del Piano

Il Piano prevede due linee di azione.

LINEA A

21 INTERVENTI
PILOTA DA 20 ML
TOT € 420 milioni
PER REGIONI E
PROV. AUTONOME

LINEA B

Riqualificazione
di minimo 229
Borghi

€ 380 milioni

Sostegno alle
imprese profit e
no profit

€ 200 milioni



****I valori sono espressi in milioni/EUR**

Quali interventi?



I progetti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di iniziative di **carattere unitario** che consentano l'**insediamento** e/o il consolidamento di funzioni, servizi e infrastrutture integrate tra cultura, turismo, sociale.

LINEA A - 21 BORGHI PILOTA

420 milioni/EUR = 20 milioni/EUR a borgo

Piano Nazionale Borghi – Erogazioni

Beneficiari

Borghi a rischio
spopolamento di **max**
300 unità abitative

Tra **gennaio e marzo**:
scadenze bandi
regionali di selezione.

Entro il **16 marzo**
2022: le **regioni**
dovranno presentare
al MiC il progetto di
riqualificazione del
borgo selezionato

Entro **giugno 2022** un
decreto del MiC
assegnerà le risorse
ai comuni per l'avvio
degli interventi.



LINEA A - COME SI STANNO MUOVENDO LE REGIONI?

Manifestazione d'interesse

Lazio: 15 comuni selezionati - dead line progetti 17/01/2022

Liguria: dead line 20/01/2022

Veneto: dead line 22/01/2022

Lombardia: dead line 24/01/22

Emilia Romagna: dead line 31/01/2022

Puglia: dead line 31/01/2022

Toscana: dead line 02/02/2022

Sardegna: dead line 02/02/2022

Marche: dead line 10/02/22

Provincia Autonoma Bolzano: dead line 21/02/2022

Abruzzo: dead line 25/02/22

LINEA B – almeno 229 BORGHI

380 milioni/EUR

Il 20 dicembre 2021: è uscito il bando gestito dal MiC tramite il quale i borghi potranno candidarsi autonomamente

Il 15 marzo 2022 è prevista la scadenza del bando.

Il MiC dovrà valutare che le tempistiche dei progetti presentati siano in linea con l'orizzonte temporale del PNRR. Infine verrà pubblicato un **decreto di riparto delle risorse**



Piano Nazionale Borghi – Linee di finanziamento

LINEA B - IMPRESE

200 milioni/EUR = si stimano 80 mila/EUR a impresa = 1.800/2.500 imprese, circa 10 imprese a borgo

Tipologia

- Imprese operanti nei settori dei **servizi di ospitalità, sviluppo di prodotti, conoscenze e tecniche locali**
- Imprese che **insistono sul territorio del borgo** o che hanno preso l'impegno di **stabilirsi nel territorio del borgo**

Modalità di accesso

- **Bando gestito centralmente dal MiC** per assegnare le risorse alle imprese

Tempi

- Il bando uscirà **dopo l'aggiudicazione della linea B.**
- **Traguardo europeo:** almeno 1800 imprese dovranno essere finanziate entro il T2 2025



Focus: Linea B. Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale

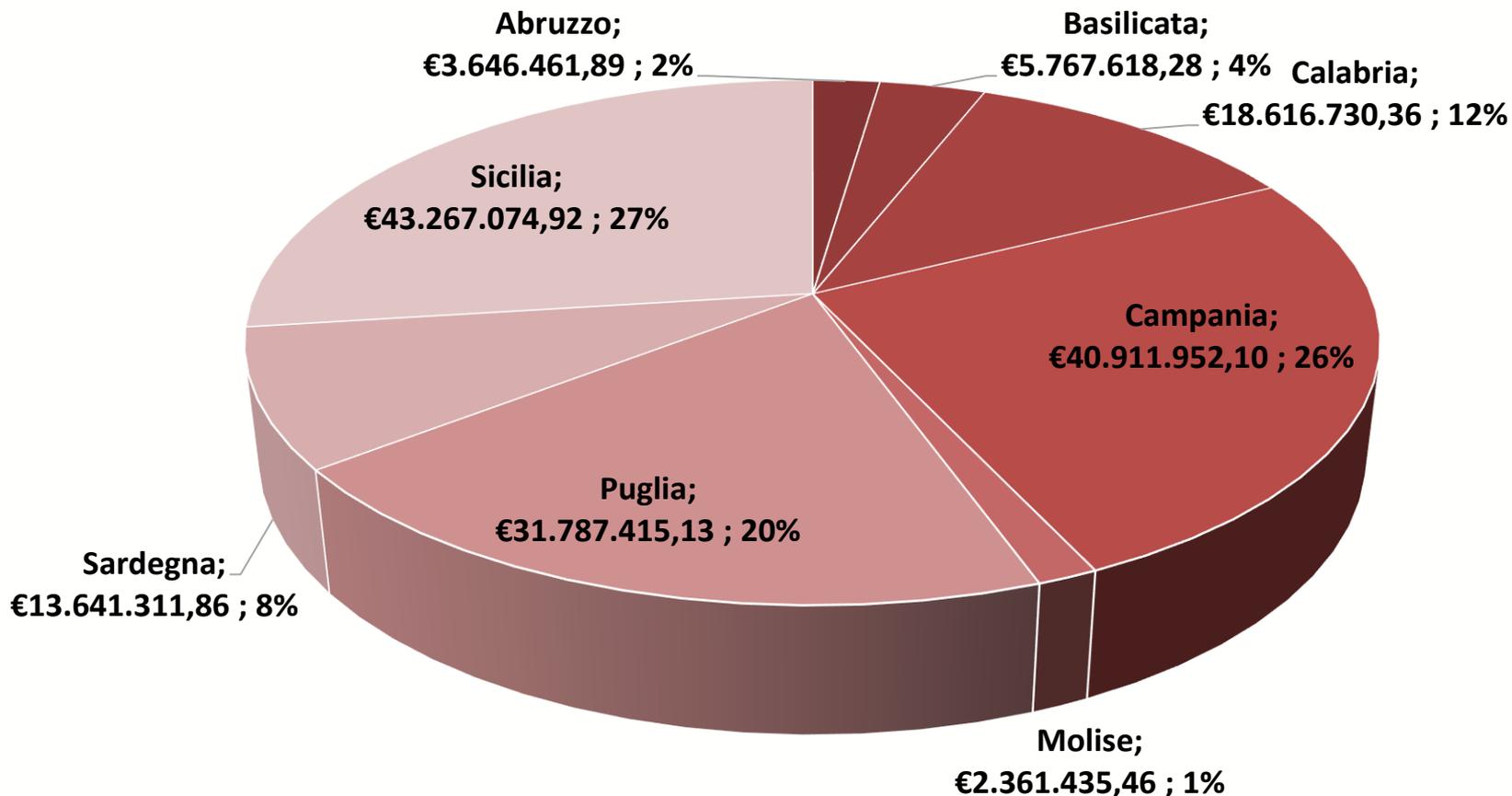


Linea B – Dotazione finanziaria

Intervento 2.1 Attrattività Borghi	Risorse disponibili	Centro Nord	Mezzogiorno
Linea B – Progetti Locali di rigenerazione culturale e sociale – Avviso pubblico	380.000.000	220.000.000	160.000.000
Regime d'aiuto a favore di MPMI (procedura centralizzata MiC)	200.000.000	120.000.000	80.000.000
Totale Linea B + Regime d'aiuto MPMI	580.000.000	340.000.000	240.000.000

Ripartizione finanziaria per Regioni | MEZZOGIORNO

€ 160.000.000, 42%

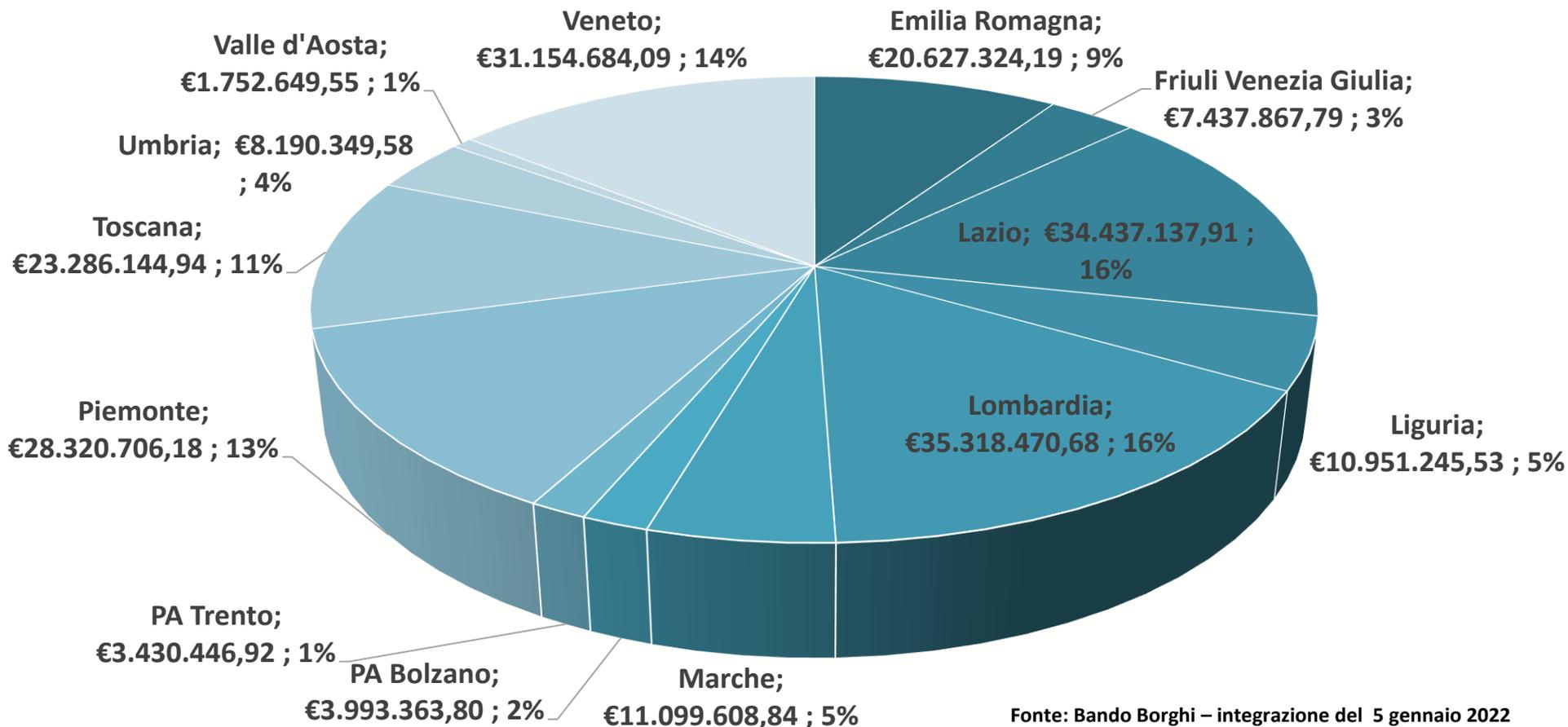


Fonte: Bando Borghi – integrazione del 5 gennaio 2022



Ripartizione finanziaria per Regioni | CENTRO NORD

€ 220.000, 58%



Fonte: Bando Borghi – integrazione del 5 gennaio 2022



I destinatari

Comuni fino a **5000 abitanti** nei quali sia presente un borgo storico.

Aggregazioni di comuni anche non limitrofi (max 3) che non superino insieme i 5000 abitanti.

In ogni comune dovrà essere presente un borgo storico.

Il 10% dei destinatari affidatari saranno soggetti aggregati (art. 3 comma 1)

Il Comune/aggregazione che presenta la domanda deve avere la titolarità sui beni/immobili sui quali interviene il progetto da parte dei soggetti attuatori.

(art. 4 comma 10 e 11)



Il finanziamento

Importo massimo del contributo concedibile

(comprensivo di IVA)

euro 1.600.000,00

per Progetto locale presentato da singolo comune

Aggregazione di Comuni < +30% per ogni Comune aggregato al capofila a condizione che il Progetto preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune.

Es. per 2 comuni max 2.080.000 € | per 3 Comuni max 2.560.000 €

In ipotesi di Progetti di importo complessivo superiore al massimale, è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire la copertura della quota di costo eccedente il massimale del contributo concedibile e di dare completa attuazione all'intero Progetto per il 100% del relativo importo.



N. Minimo borghi per Regione/Provincia autonoma (stima)

Regioni del Centro Nord	
Emilia Romagna	12
Friuli Venezia Giulia	4
Lazio	21
Liguria	6
Lombardia	22
Marche	6
PA Bolzano	2
PA Trento	2
Piemonte	17
Toscana	14
Umbria	5
Valle d'Aosta	1
Veneto	19

Regioni del Mezzogiorno	
Abruzzo	2
Basilicata	3
Calabria	11
Campania	25
Molise	1
Puglia	19
Sardegna	8
Sicilia	27

Conteggio approssimato per difetto.
Numero minimo Borghi storici

I requisiti e le specificità dei progetti da presentare



**Forte
collaborazione
pubblico-privato**

**Coinvolgimento
attivo delle
comunità locali**

**Sostenibilità
ambientale**

COLLABORAZIONE PUBBLICO PRIVATO



IMPORTANTE!

**ATTIVARE E CONSOLIDARE FORME FLESSIBILI E
INNOVATIVE DI GESTIONE SOCIO-CULTURALE E
PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATO**

Gli interventi del progetto possono essere attuati anche per il tramite:

- di **altri soggetti pubblici** (comprese strutture periferiche del MiC);
- di **soggetti privati**, attraverso accordi di cooperazione in – partenariato speciale pubblico-privato.

Le candidature «possono» essere corredate dall'adesione di **partner pubblici e privati**, quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti attraverso **interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati** con quelli previsti nel medesimo Progetto.

INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'

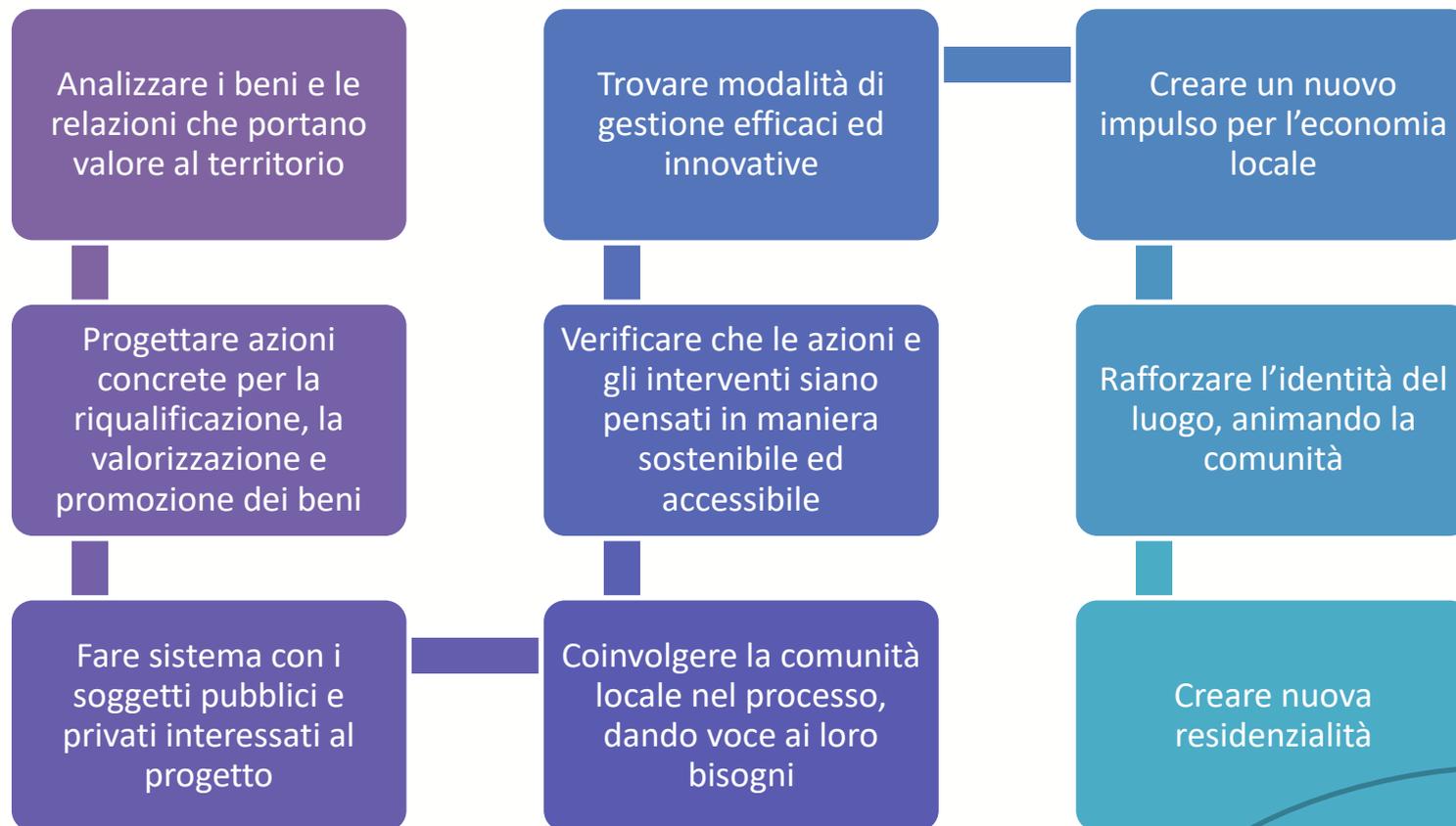
Tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello **dell'economia circolare** e nel quadro di obiettivi di **riduzione dei consumi energetici**, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la **rimozione delle barriere culturali e fisiche, che limitano l'accesso alle persone con disabilità culturali e cognitive.**



Linee di azione (art. 5)

1. ***Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali***
2. ***Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale***
3. ***Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali***
4. ***Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative***
5. ***Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica***
6. ***Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico***
7. ***Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)***
8. ***Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale***

Metodologia progettuale



Le fasi nel dettaglio



Interventi vs. siti

1 PROGETTO

= 10

**interventi/azioni
di valorizzazione
entro giugno 2026**

**Almeno 6 entro
giugno 2025**

Su un medesimo sito/a favore del medesimo sito possono essere realizzati (e considerati ai fini del conteggio) più interventi purché distinti e dotati di un'autonomia funzionale.

Esempio. Si conteranno separatamente:

- intervento di restauro del “sito”;
- studi/ricerche finalizzati all'ampliamento della conoscenza del “sito”;
- attività formative ed educative realizzate nel “sito”, ecc.).

Modalità e criteri di valutazione

I criteri di valutazione del bando sono divisi in 4 macro-aree

**Caratteristiche di
contesto - Max 25**

**Strategia di
rigenerazione culturale
e sociale - Max 50**

**Grado di
coinvolgimento delle
comunità locali e altri
stakeholder nel
Progetto - Max 15**

**Programma attuativo
procedurale e
Cronoprogramma -
Max 10**



Commissione

**MiC, Regioni, ANCI,
Comitato Borghi.**

Punteggi

**Da 0 a 100 secondo
tabelle.**

**Soglia min accesso
60/100.**

Criteria primari da verificare nell'area del contesto:

25
punti

Caratteristiche di contesto

Valore culturale e naturalistico

Avere o essere parte di un sito UNESCO

Avere riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale

n. beni culturali e paesaggistici vincolati presenti

Far parte di Associazioni o Reti per la valorizzazione territoriale formalmente riconosciute

Caratteristiche della fruizione culturale e turistica

Avere l'indice di domanda culturale luoghi della cultura statali e tasso di turisticità sopra la media regionale (dati Istat livello provinciale)

Avere densità ricettiva: posti letto/kmq sopra la media regionale (dati ISTAT livello comunale)

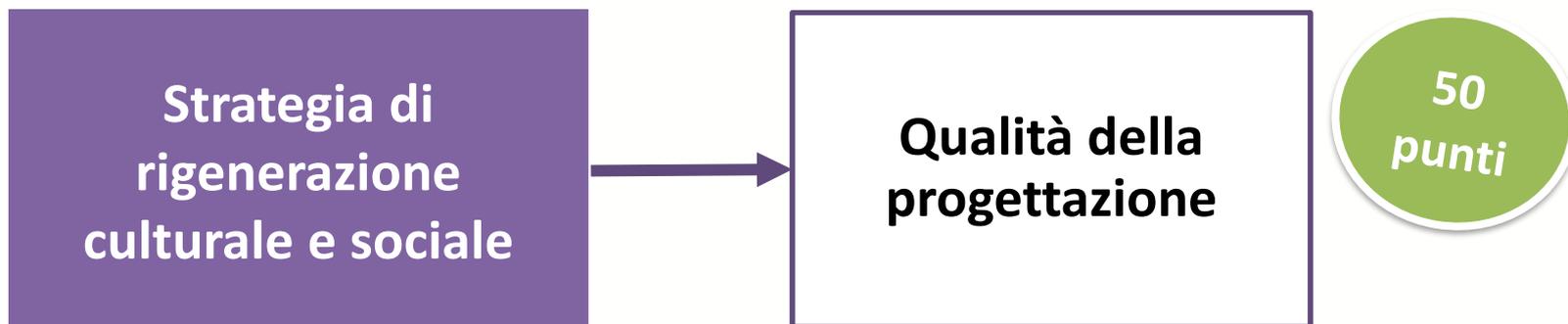
Avere nel comune servizi culturali non fruibili

Condizione di marginalità del Comune

Indicatori da A a G delle statistiche utilizzate ai fini della L. 158/2017 "piccoli comuni" (allegato al DPCM 23 luglio 2021).

Viene assegnato 1 punto se il valore esprime criticità

Criteri di valutazione



1. Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati
2. Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o l'aggregazione dei Comuni)
3. Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale
4. Capacità di identificazione dei fabbisogni del contesto imprenditoriale
5. Qualità degli interventi proposti

Criteri di valutazione

**Grado di coinvolgimento
delle comunità locali e
altri stakeholder nel
Progetto**

**Processi
partecipativi,
accordi in essere**

**15
punti**

- 1. Presenza di accordi di collaborazione già stipulati**
- 2. Impegno alla stipula di accordi di collaborazione**
- 3. Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sull'avviso**

**Programma attuativo
procedurale e
Cronoprogramma**

**10
punti**

**Coerenza del cronoprogramma
procedurale del Progetto e dei
cronoprogrammi di spesa degli interventi**



Termini e modalità

La domanda potrà essere presentata **a partire dal giorno 20 dicembre 2021 entro massimo le ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022** attraverso un applicativo accessibile all'indirizzo

www.beniculturali.it

N.B. autenticarsi quanto prima nell'applicativo per evitare un bug del sistema nei giorni prima della deadline.

Per ogni domanda di finanziamento identificata dal relativo CUP, l'applicativo consentirà di modificare, anche più volte, ma solo entro il termine di cui al precedente punto.



Modifica del progetto

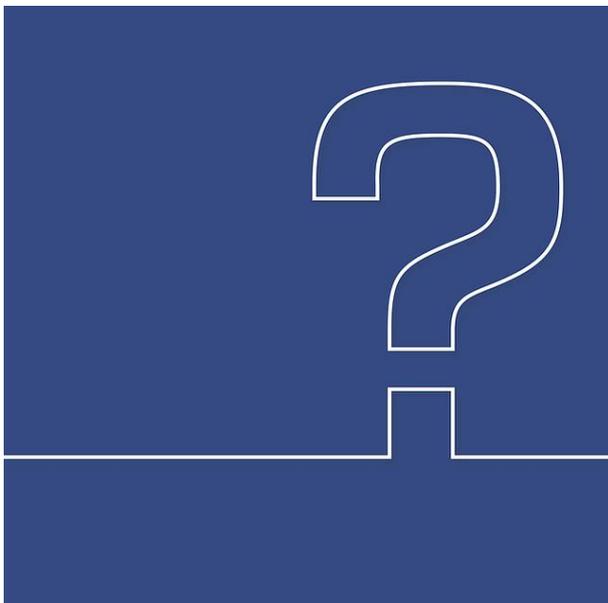
- a) *modifica non sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;*
- b) *i target e le milestones non possono essere oggetto di modifica;*
- c) *non potrà essere incrementato il finanziamento già concesso;*
- d) *l'intervento e/o il progetto interessato dalla modifica e, per l'effetto, il Progetto finanziato, devono garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.*

Stabilità del progetto

Il Progetto ed i suoi interventi **per i 5 anni successivi** al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

- a) *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;*
- b) *che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.*

FAQ al MIC



- ✓ A partire **dal 3 gennaio 2022** su: sg.pnrr-borghi@beniculturali.it.
- ✓ Oggetto: **Avviso pubblico Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale – QUESITO.**
- ✓ Pubblicazione delle risposte **con cadenza settimanale** attraverso la pubblicazione periodica di FAQ
- ✓ Termine ultimo per i chiarimenti **10 marzo 2022 alle ore 12.30**

Cosa possiamo fare per voi?

Assistenza tecnica per partecipazione al bando

- ✓ *Costruire il progetto come attività strategica di crescita del territorio;*
- ✓ *Supportare il soggetto proponente nell'analisi di contesto;*
- ✓ *Raccogliere le proposte progettuali del territorio per studiare una strategia integrata di sviluppo a matrice culturale;*
- ✓ *Supportare nella definizione del modello di governance e del budget;*
- ✓ *Supportare nell'individuare e predisporre di accordi con soggetti pubblici e privati con cui collaborare*
- ✓ *Coadiuvare l'Ente proponente nella presentazione della domanda*

Contatti per approfondimento e incontri

Irene Panzani – ricerca@promopa.it - Camilla Gamucci – c.gamucci@promopa.it

